

## PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI PER AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Agli azionisti della Redfish Longterm Capital S.p.A.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Redfish Longterm Capital S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Redfish Longterm Capital S.p.A. ("**RFLTC**", la "**Società**" o l'"**Emittente**") nel corso della riunione dello scorso 08 aprile ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di RFLTC – convocata per il 29 aprile 2022, in prima convocazione, e, occorrendo, per il 16 maggio 2022, in seconda convocazione – l'approvazione ed emissione, con esclusione del diritto di opzione, di un prestito obbligazionario convertendo (il "**POC**") denominato "*Redfish Longterm Capital S.p.A. – TF 6% 2022-2023*" fino a un massimo di Euro 5.500.000,00, costituito da obbligazioni di importo nominale pari a Euro 3.000,00 ciascuna (le "**Obbligazioni**"), che sarà obbligatoriamente convertito in caso di ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'Emittente su Euronext Growth Market, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la "**Quotazione su EGM**") in azioni ordinarie RFLTC (le "**Azioni di Compendio**") emesse nel corso del connesso aumento del capitale sociale (l'"**Aumento di Capitale**") ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, c.c., in via scindibile per un importo massimo pari a Euro 5.500.000,00, incluso sovrapprezzo, a servizio della conversione delle Obbligazioni (il POC e l'Aumento di Capitale, complessivamente, l'"**Operazione**").

Il medesimo Consiglio di Amministrazione, in osservanza dell'art. 2441, comma 6, c.c. – il quale prescrive la redazione di una relazione da parte dell'organo amministrativo che espliciti le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione delle Obbligazioni e dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio (la "**Relazione**") –, ha redatto la Relazione e l'ha trasmessa a codesto Collegio Sindacale.

Come illustrato nella Relazione, l'Organo Amministrativo ha ritenuto di voler dar seguito all'Operazione – e di portarla all'approvazione della predetta Assemblea degli Azionisti – perché ritiene che tale Operazione sia di assoluta importanza per gli sviluppi della Società e l'implementazione del *business plan* in quanto consente di perseguire i propri obiettivi strategici e industriali. In particolare, la sottoscrizione del POC consentirà alla Società di reperire, con la flessibilità tipica di tale strumento, risorse da destinare al soddisfacimento delle esigenze di liquidità della Società necessarie a dare attuazione al proprio piano industriale, nell'orizzonte temporale contemplato dal POC e a sviluppare tutte le attività previste nelle linee strategiche di riferimento.

In tale contesto, pertanto, i vantaggi per la Società derivanti dal collocamento del POC sono principalmente rappresentati da:

- l'ottenimento di risorse finanziarie attraverso un'operazione che presenta caratteristiche di flessibilità a favore della Società mediante coinvolgimento anche di nuovi investitori oltre agli attuali soci; e
- il miglioramento della struttura patrimoniale della Società tramite conversione delle Obbligazioni in azioni RFLTC in caso di Quotazione su EGM.

In questa prospettiva, l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. e, pertanto, la scelta di riservare la sottoscrizione del POC sia a investitori qualificati, di cui all'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129, sia a investitori non qualificati trae fondamento dall'esigenza per la Società di reperire prontamente risorse finanziarie a condizioni favorevoli anche da soggetti che non siano attualmente soci, con l'allungamento della scadenza media dell'indebitamento in essere.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto le motivazioni suesposte sufficienti a giustificare l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 6 dell'art. 2441, c.c..



Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle caratteristiche dell'Operazione sottostante l'Aumento di Capitale descritto, ha proposto di fissare il prezzo dell'aumento di capitale nel valore che sarà determinato in sede di Quotazione su EGM che non potrà, in ogni caso, essere inferiore al valore di Euro 1,22 per Azione di Compendio, con riferimento al patrimonio netto contabile della Società al 31 dicembre 2021.

Alla data del 31 dicembre 2021 (data dell'ultimo bilancio annuale pubblicato dalla Società), il patrimonio netto della Società risultava pari a Euro 17.684.960,00 e le azioni emesse pari a n. 14.463.165; pertanto, il rapporto tra il patrimonio netto e il numero di azioni è pari a Euro 1,22.

Il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- a) la Relazione dell'Organo Amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di Aumento di Capitale che si intende proporre;
- b) l'Aumento di Capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie;
- c) l'Aumento di Capitale verrà deliberato per massimi Euro 5.500.000,00, compreso sovrapprezzo; come si legge dalla Relazione, il prezzo stabilito è quello che sarà determinato in sede di Quotazione su EGM che, in ogni caso, non potrà essere inferiore a Euro 1,22, ossia il rapporto tra il patrimonio netto e il numero di azioni come risultante dal bilancio annuale al 31 dicembre 2021.

Date le informazioni ricevute, la documentazione esaminata, le valutazioni eseguite e le verifiche effettuate sulle circostanze sopra elencate, il Collegio Sindacale, considerato che l'Aumento di Capitale prospettato dagli amministratori sarà superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, come risultante dall'ultimo bilancio annuale della Società al 31 dicembre 2021, regolarmente approvato, ritiene che i criteri individuati dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini della proposta di Aumento di Capitale siano ragionevoli ed esprime parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

Tali osservazioni, unitamente alla Relazione dell'Organo Amministrativo, saranno assoggettate agli obblighi pubblicitari di legge affinché i soci possano prenderne visione.

Milano, 14 aprile 2022

Il Presidente del Collegio Sindacale



(Dott. Filippo Caravati)